

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ E ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI

Premesso che:

- ha adottato il “*Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001*” e il “*Piano di Prevenzione della Corruzione*”;
- il “*Modello 231*” e il “*Piano di Prevenzione della Corruzione*” prevedono anche la regolamentazione dei profili connessi alla presenza di conflitti di interesse degli esponenti aziendali;
- si verifica un “*conflitto di interessi*” quando un’attività o un interesse personale di un singolo esponente aziendale interferiscono con l’adempimento dei doveri e delle responsabilità di questo soggetto verso la Società.

Il conflitto d’interessi è attuale quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore, cioè quando l’interesse primario e quello secondario entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente senza interferenze; è invece potenziale quando il soggetto, avendo un interesse personale, anche a seguito del verificarsi di un certo evento, può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di conflitto attuale che può condurlo a sacrificare l’interesse primario.

Tanto premesso,

il sottoscritto, amministratore di, dichiara di conoscere il contenuto del “*Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001*” e del “*Piano di Prevenzione della Corruzione*” adottato dalla Società e si impegna:

- a non porre in essere azioni non in linea con il Codice Etico, il Codice di Comportamento, il “*Modello 231*” e il “*Piano di Prevenzione della Corruzione*”;
- a rispettare eventuali poteri di delega ed i limiti di firma stabiliti;
- ad identificare ed evitare qualsiasi situazione che interferisca, o sembri interferire, con la capacità di agire nel miglior interesse della Società;
- ad evitare qualsiasi rapporto, personale o professionale, che possa avere un effetto sfavorevole per gli interessi della Società;
- ad evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi ossia qualsiasi attività in cui si persegua un interesse personale o in contrasto con quello della Società o attraverso cui l’amministratore si avvantaggi personalmente, per suo conto o per conto di terzi, di opportunità d’affari della Società;

- a segnalare preventivamente – al Revisore/Collegio Sindacale – ogni situazione di conflitto di interessi, reale o potenziale. L'Amministratore provvederà ad inoltrare detta segnalazione all'“*Organismo di Vigilanza*” e al “*Responsabile di Prevenzione della Corruzione*”;
- ad astenersi dal compiere l'operazione in relazione alla quale sussiste conflitto di interessi;
- a seguire le direttive in merito provenienti dal Revisore/Collegio Sindacale, il quale fornirà indicazioni sulle modalità di svolgimento dell'operazione medesima. I soggetti destinatari della segnalazione devono – infatti - valutare espressamente la situazione sottoposta alla loro attenzione e rispondere formalmente al soggetto interessato, sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte di quel soggetto;
- a comunicare tempestivamente all' “*Organismo di Vigilanza*” e al “*Responsabile di Prevenzione della Corruzione*” eventuali situazioni delle quali sia venuto a conoscenza, anche in virtù delle attività di controllo effettuate, capaci di influire sull'adeguatezza, completezza ed efficacia del “*Modello 231*” e del “*Piano di Prevenzione della Corruzione*” e circa la sua effettiva applicazione.

In fede

Nome e cognome

Data..... 2016